

P. Carlo Pacchiotti (1818-91), nacque a Giaveno (Torino) il 24 settembre 1818. Entrò a Santa Chiara (Pinerolo) il 2 ottobre 1834, facendo la professione il 25 ottobre 1835. Venne ordinato sacerdote a Torino il 18 settembre 1841. Domandò di partire per la missione birmana. Il 18 giugno 1842 partì insieme ai confratelli Ceretti e Delprino, e rimase in missione 14 anni. Avrebbe dato anche la vita per la fede, ma se non fu ucciso fu però martirizzato dai pagani e lasciato a terra creduto morto. Di questa gloriosa avventura missionaria portò il segno per tutta la vita in una gamba storpiata che gli impediva di camminare. Rientrò in Italia l'8 giugno 1858. Fu superiore a Carignano e rettore di San Ponzio, continuando a fare il missionario con la predicazione nei paesi vicini. Fu consultore generale e per molti anni maestro dei novizi. Nel 1874 divenne padre maestro del ven. p. Prinetti. Il padre Dadesso scrisse di lui: *“Per virtù soda, esemplarità di vita, costanza nello studio, zelo per la salute delle anime e insieme per robustezza di vita, capace di formare un vero ed apostolico missionario”*. Nel 1887 pubblicò un opuscolo dedicato alla gioventù dal titolo: *Lettere morali ad un giovanetto*, Torino 1887, edizioni Marietti. Mons. Berchiolla, arcivescovo di Cagliari, ne fece la presentazione. Morì a San Ponzio il 13 febbraio 1891 all'età di 73 anni. E' considerato uno degli esponenti più autorevoli della spiritualità della Congregazione.